

COMUNICATO STAMPA DEL 5 FEBBRAIO 2025

Spacciatore in bici fermato e arrestato con 150 grammi di cocaina

Notato e seguito dalla polizia municipale è finito in manette.

Spacciava in bicicletta in zona porta Romana ma gli uomini della squadra antidroga del Reparto Antidegrado della Polizia Municipale lo hanno scoperto e arrestato, sequestrando oltre 150 grammi di cocaina e 2500 euro in contanti.

E' successo tutto ieri pomeriggio (4 febbraio) durante un pattugliamento di routine in centro. Gli agenti della municipale hanno notato un giovane in bicicletta che, dopo aver parcheggiato vicino ad un bar della zona Porta Romana, si è messo fermo come se fosse in attesa di qualcuno. Ed infatti poco dopo è arrivato un altro giovane in auto e lo ha fatto salire per un breve tratto, facendolo scendere poco dopo.

Gli agenti, convinti di aver assistito ad una cessione di stupefacente, hanno fermato il presunto acquirente che si stava allontanando a bordo della sua auto ed è stato trovato in possesso di una dose di cocaina. Nel frattempo altri agenti stavano seguendo il presunto spacciatore e lo hanno fermato quando lo hanno visto entrare in un portone di una casa nel centro storico di Firenze. Gli agenti si sono qualificati e hanno perquisito il giovane risultato essere un 22enne di origine albanese: aveva nel cappuccio del giubbotto un pacchetto di caramelle con all'interno 3 dosi di cocaina e 500 euro in contanti. Gli agenti hanno quindi perquisito anche l'abitazione dove viveva in affitto e hanno trovato altre 75 dosi di cocaina nascoste all'interno di 4 pacchetti di caramelle, oltre ad altri due pezzi di oltre 50 grammi ciascuno ed altri 2000 euro in contanti, oltre a due bilancini di precisione.

Tutta la droga, oltre 150 grammi di cocaina, ed i soldi in contanti (2500 euro) venivano posti sotto sequestro. Dato il quantitativo di stupefacente, la presenza di una parte significativa suddivisa in dosi, il possesso dei bilancini di precisione, il possesso di un cospicuo quantitativo di denaro a dispetto di una qualsiasi attività lavorativa o altro mezzo di sostentamento, in accordo con la procura di Firenze che coordina le indagini, il ragazzo è stato arrestato ed accompagnato alla Casa Circondariale di Sollicciano, a disposizione dell'autorità giudiziaria per la convalida del fermo. Per lui l'accusa è spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Resta salva per la persona coinvolta la presunzione d'innocenza costituzionalmente garantita e comunque l'accertamento della responsabilità penale sarà accertato nelle competenti sedi di giustizia.